



A.O.P. ITALIA ZOOTECHNICA

Associazione di Organizzazioni Produttori Bovini da Carne e Carne Bovina S.c.a.r.l.

(Riconosciuta ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013, DM n. 1108/2019, DM n. 387/2016)



PIANO CARNI BOVINE NAZIONALE

Il progetto degli allevatori italiani per redigere il
PIANO DI SETTORE PER LA ZOOTECHNIA BOVINA DA CARNE

AOP ITALIA ZOOTEKNICA: CHI SIAMO E DOVE SIAMO

PIEMONTE

- AP ASPROCARNE PIEMONTE
- CONSORZIO CARNI QUALITÀ PIEMONTE

LOMBARDIA

- AP DEL BOCCARONE
- ALLEVIT

EMILIA ROMAGNA

- OP ASSOBOVINI

SARDEGNA

- OP ARBOREA

SICILIA

- OP CARNI SICILIA

VENETO / FRIULI VENEZIA GIULIA

- AP UNICARVE
- OP AZOVE
- OP SCALIGERA
- OP UNICARVE
- OP VITELLONE DI MARCA
- OP VITELLO DI MARCA

MARCHE

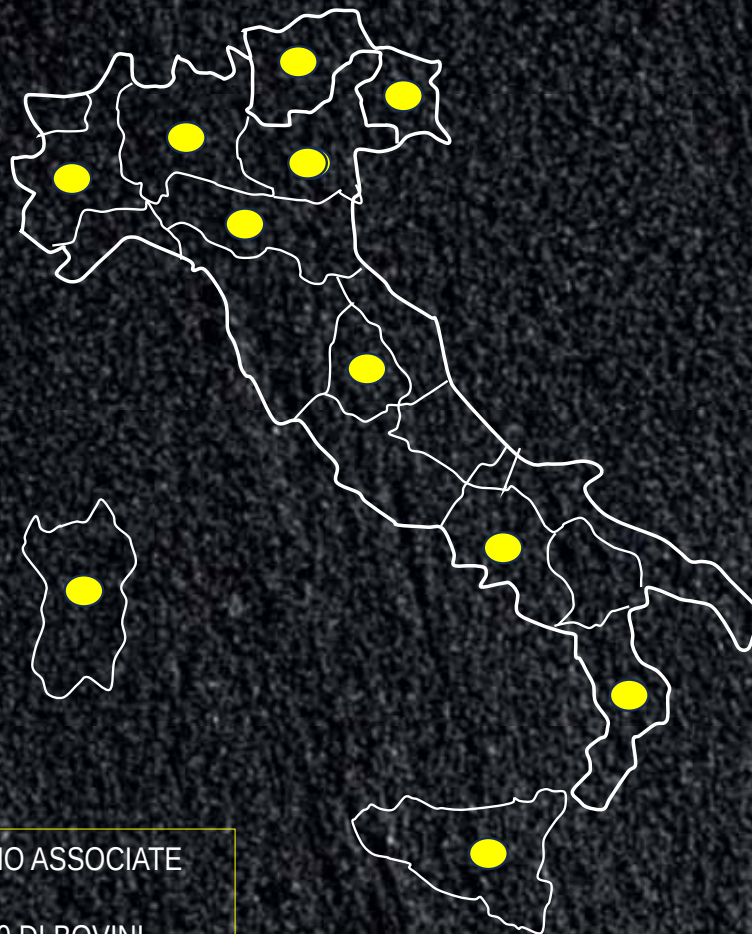
- OP BOVINMARCHE

CAMPANIA

- COOPERATIVA TERRAMADRE

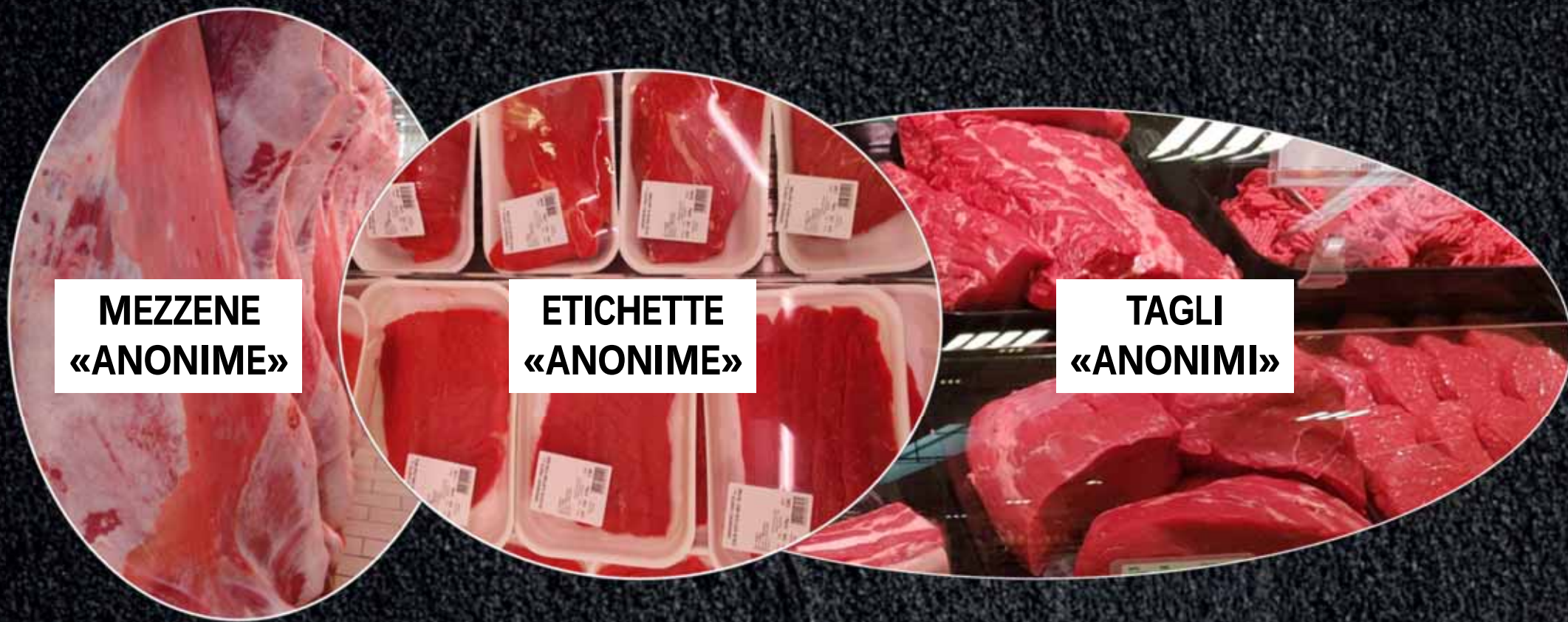
CALABRIA

- OP APZ CALABRIA



IL 90% DELLE OP E AP IN ITALIA SONO ASSOCIATE ALL'AOP ITALIA ZOOTEKNICA.
I SOCI PRODUCONO CIRCA 1.000.000 DI BOVINI
RAPPRESENTIAMO IL 71% DELLA PRODUZIONE

*Uno dei punti più deboli della nostra zootecnia:
L'anonimato della carne bovina!*



**LA PRODUZIONE
DI CARNE IN ITALIA:**

45% →

UNA BISTECCA SU DUE
ARRIVA DALL'ESTERO!



**L'IMPORTAZIONE
DI CARNE IN ITALIA:**

← **55%**



ANDAMENTO MACELLAZIONI BOVINI DA CARNE DAL 2019 AL 2023 PER CLASSI DI ETA'

PAESE DI ALLEVAMENTO ANNO 2019	CLASSE DI ETA' DEI BOVINI					
	0 - 8 MESI	8 - 12 MESI	12 - 24 MESI	24 - 36 MESI	OLTRE 36 MESI	TOTALE MACELLAZIONI
ALLEVATI ITALIA	558.250	63.075	1.374.677	132.852	461.068	2.589.922
ALLEVATI < 31 GIORNI IT + da Estero per macellazione diretta	1.583	1.479	20.168	3.198	674	27.102
TOTALE 2019	559.833	64.664	1.394.845	136.050	461.742	2.678.715
PAESE DI ALLEVAMENTO ANNO 2020	CLASSE DI ETA' DEI BOVINI					
	0 - 8 MESI	8 - 12 MESI	12 - 24 MESI	24 - 36 MESI	OLTRE 36 MESI	TOTALE MACELLAZIONI
ALLEVATI ITALIA	537.649	63.158	1.392.938	130.798	452.580	2.577.123
ALLEVATI < 31 GIORNI IT + da Estero per macellazione diretta	4.414	1.632	28.251	4.467	461	116.170
TOTALE 2020	542.063	64.790	1.421.189	135.265	453.041	2.693.293
PAESE DI ALLEVAMENTO ANNO 2021	CLASSE DI ETA' DEI BOVINI					
	0 - 8 MESI	8 - 12 MESI	12 - 24 MESI	24 - 36 MESI	OLTRE 36 MESI	TOTALE MACELLAZIONI
ALLEVATI ITALIA	546.021	58.745	1.431.037	137.665	489.009	2.662.477
ALLEVATI < 31 GIORNI IT + da Estero per macellazione diretta	1.771	1.781	26.596	4.173	460	34.781
TOTALE 2021	547.792	60.526	1.457.633	141.838	489.469	2.784.018
PAESE DI ALLEVAMENTO ANNO 2022	CLASSE DI ETA' DEI BOVINI					
	0 - 8 MESI	8 - 12 MESI	12 - 24 MESI	24 - 36 MESI	OLTRE 36 MESI	TOTALE MACELLAZIONI
ALLEVATI ITALIA	537.913	67.191	1.407.034	144.596	526.402	2.683.136
ALLEVATI < 31 GIORNI IT + da Estero per macellazione diretta	808	1.694	21.408	3.887	569	118.993
TOTALE 2022	538.721	68.885	1.428.442	148.483	526.971	2.802.129
PAESE DI ALLEVAMENTO ANNO 2023	CLASSE DI ETA' DEI BOVINI					
	0 - 8 MESI	8 - 12 MESI	12 - 24 MESI	24 - 36 MESI	OLTRE 36 MESI	TOTALE MACELLAZIONI
ALLEVATI ITALIA	546.873	62.878	1.337.624	141.151	472.828	2.561.354
ALLEVATI < 31 GIORNI IT + da Estero per macellazione diretta	2.579	1.218	19.135	5.385	698	29.013
TOTALE 2023	549.452	64.094	1.356.759	146.536	473.526	2.663.049

REGIONE	NUMERO BOVINI MACELLATI IN ITALIA DI ETA 12-24 MESI DATI PER REGIONE E PERCENTUALI - ANNO 2023								REGIONE
	NATI IN ITALIA		NATI IN UN PAESE ESTERO E ALLEVATI IN ITALIA		TOTALE FEMMINE	TOTALE MASCHI	TOTALE COMPLESSIVO		
	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI					
PIEMONTE	47.243	61.758	31.819	125.628	79.062	187.386	266.448	19,64%	PIEMONTE
VALLE D'AOSTA	516	857	29	321	545	1.178	1.723	0,13%	VALLE D'AOSTA
LOMBARDIA	29.733	20.603	26.678	18.795	56.411	39.398	95.809	7,06%	LOMBARDIA
TRENTINO – A.A. - BZ)	691	802	281	106	972	908	1.880	0,14%	TRENTINO – A.A. - BZ)
TRENTINO – A.A. - TN	1.800	518	2.563	2.360	4.363	2.878	7.241	0,53%	TRENTINO – A.A. - TN
VENETO	36.664	20.865	213.996	246.731	250.660	267.596	518.256	38,20%	VENETO
FRIULI VENEZIA GIULIA	677	657	1.066	382	1.743	1.039	2.782	0,21%	FRIULI VENEZIA GIULIA
LIGURIA	406	433	127	2	533	435	968	0,07%	LIGURIA
EMILIA ROMAGNA	27.710	15.601	59.508	116.367	87.218	131.968	219.186	16,16%	EMILIA ROMAGNA
TOSCANA	6.793	9.272	4.612	1.426	11.405	10.698	22.103	1,63%	TOSCANA
UMBRIA	4.595	7.683	513	523	5.108	8.206	13.314	0,98%	UMBRIA
MARCHE	3.465	5.078	302	1.019	3.767	6.097	9.864	0,73%	MARCHE
LAZIO	6.538	12.287	470	1.249	7.008	13.536	20.544	1,51%	LAZIO
ABRUZZO	3.289	5.734	218	685	3.507	6.419	9.926	0,73%	ABRUZZO
MOLISE	1.702	3.107	106	225	1.808	3.332	5.140	0,38%	MOLISE
CAMPANIA	15.052	18.667	11.823	1.195	26.875	19.862	46.737	3,44%	CAMPANIA
PUGLIA	8.150	10.192	2.152	1.903	10.302	12.095	22.397	1,65%	PUGLIA
BASILICATA	1.850	3.636	104	67	1.954	3.703	5.657	0,42%	BASILICATA
CALABRIA	3.805	9.249	943	3.672	4.748	12.921	17.669	1,30%	CALABRIA
SICILIA	16.172	28.665	4.294	2.398	20.466	31.063	51.529	3,80%	SICILIA
SARDEGNA	7.283	10.302	1	0	7.284	10.302	17.586	1,30%	SARDEGNA
Totale complessivo	224.134	245.966	361.605	525.054	585.739	771.020	1.356.759		Totale complessivo

CONSISTENZA DELLE MACELLAZIONI DI BOVINI DA CARNE IN ITALIA ANNO 2023

TOTALE BOVINI MACELLATI IN ITALIA N. 1.356.759
DI CUI:

- N. 470.100 nati in Italia (4 i) → 34,65%
- N. 886.659 nati all'estero (ingrassati in Italia) → 65,35%



RAZZA IGP	CAPI CERTIFICATI IGP	% SU TOTALE MACELLATI IN ITALIA
CHIANINA	9.351	0,66%
MARCHIGIANA	6.866	0,49%
ROMAGNOLA	2.094	0,15%
TOTALE IGP	18.311	1,30%

DISCIPLINARI SQNZ BOVINO DA CARNE	CAPI CERTIFICATI SQNZ	% SU TOTALE MACELLATI IN ITALIA
VITELLONE & SCOTTONA ALLEVATI AI CEREALI	597.970	42,5%
FASSONE DI RAZZA PIEMONTESE	97.605	6,9%
BOVINO PODOLICO AL PASCOLO	4.850	0,3%
TOTALE SQNZ	700.425	49,7%

REGIONE	NUMERO VITELLI A CARNE BIANCA MACELLATI IN ITALIA DI ETA 0 – 8 MESI DATI PER REGIONE E PERCENTUALI - ANNO 2023				REGIONE
	NATI IN ITALIA	NATI IN UN PAESE ESTERO E ALLEVATI IN ITALIA	TOTALE		
PIEMONTE	73.459	9.176	82.635	15,04%	PIEMONTE
VALLE D'AOSTA	755	0	755	0,14%	VALLE D'AOSTA
LOMBARDIA	142.848	41.263	184.111	33,51%	LOMBARDIA
TRENTINO – A. A. (BZ)	1.635	83	1.718	0,31%	TRENTINO – A. A. (BZ)
TRENTINO – A. A. (TN)	2.466	164	2.630	0,48%	TRENTINO – A. A. (TN)
VENETO	179.929	45.085	225.014	40,95%	VENETO
FRIULI VENEZIA GIULIA	77	0	77	0,01%	FRIULI VENEZIA GIULIA
LIGURIA	130	0	130	0,02%	LIGURIA
EMILIA ROMAGNA	7.445	718	8.163	1,49%	EMILIA ROMAGNA
TOSCANA	292	2	294	0,05%	TOSCANA
UMBRIA	182	116	298	0,05%	UMBRIA
MARCHE	96	2	98	0,02%	MARCHE
LAZIO	1.584	349	1.933	0,35%	LAZIO
ABRUZZO	240	2	242	0,04%	ABRUZZO
MOLISE	97	0	97	0,02%	MOLISE
CAMPANIA	23.135	2.387	25.522	4,64%	CAMPANIA
PUGLIA	8.526	90	8.616	1,57%	PUGLIA
BASILICATA	434	0	434	0,08%	BASILICATA
CALABRIA	1.590	35	1.625	0,30%	CALABRIA
SICILIA	3.551	29	3.580	0,65%	SICILIA
SARDEGNA	1.480	0	1.480	0,27%	SARDEGNA
Totale complessivo	449.951	99.501	549.452		

Il Piano Carni Bovine Nazionale poggia su 3 Pilastri / Obiettivi:

1° pilastro:

**VALORIZZARE E
PROMUOVERE LE
PRODUZIONI CERTIFICATE
CON I SISTEMI DI QUALITA'
IGP & SQNZ**



2° pilastro:

**DIMINUIRE LA
DIPENDENZA DI RISTALLI
DALL'ESTERO CON:**

*Produzione di VITELLI da
carne 100% ITALIANI:*

- ✓ *Aumentando le vacche
nutrici in Italia;*
- ✓ *Coinvolgendo allevatori
di vacche da latte per
ottenere vitellini incroci
da carne.*



3° pilastro:

**COMPLETARE LA
STRUTTURAZIONE
DELL'INTERPROFESSIONE
OI INTERCARNEITALIA
CON APPLICAZIONE
DELL'ERGA OMNES PER
FINANZIARE PROGETTI A
FAVORE DELLA
ZOOTECNIA BOVINA DA
CARNE**



Il Piano Carni Bovine Nazionale può essere replicato per ogni prodotto zootecnico, coinvolgendo tutti gli allevatori italiani interessati, attraverso le seguenti forme:

- **ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI** (Bovine, suine, ovicaprine, lattiero caseario,...)
Esistenti o da organizzare, **anche in forma semplificata** (esempio: con Atto Costitutivo e Statuto registrati all'Agenzia delle Entrate).
- **COOPERATIVE AGRICOLE** (Bovine, suine, ovicaprine, lattiero caseario,...)
Esistenti o da organizzare secondo il **principio della mutualità** e normativa sulla cooperazione agricola.
- **ORGANIZZAZIONI PRODUTTORI** (Bovine, suine, ovicaprine, lattiero caseario,...)
Esistenti, riconosciute o da far riconoscere, organizzandole con «**Vendita diretta**» oppure, con «**Mandato a vendere**».

L'ASSOCIAZIONISMO E LA COOPERAZIONE, IN ITALIA, VANNO RIPENSATI, OVVERO,
RIORGANIZZATI PER AVERE STRUMENTI DI AGGREGAZIONE CHE GESTISCANO IL MERCATO
PER DARE UN VALORE ECONOMICO AGGIUNTO ALLE PRODUZIONI!

1° pilastro:

**VALORIZZARE E
PROMUOVERE LE
PRODUZIONI CERTIFICATE
CON I SISTEMI DI QUALITÀ'
IGP & SQNZ**



**LA VALORIZZAZIONE DI UN PRODOTTO,
PASSA ATTRAVERSO AZIONI DI MARKETING,
MIRATE E COSTANTI NEL TEMPO.**

*Occorrono investimenti importanti, idee e
collaborazione in FILIERA, per valorizzare
le produzioni certificate e renderle facilmente
riconoscibili ai consumatori!*

**UN PANIERE DI PRODOTTI DI QUALITÀ
CERTIFICATA MADE IN ITALY.**

UN PANIERE DI PRODOTTI
DI QUALITÀ CERTIFICATA
MADE IN ITALY



I marchi collettivi che comunicano la certificazione delle produzioni Made in Italy ottenute con Disciplinari di qualità riconosciuti dal MASAF e dalla Commissione europea



Denominazione di Origine Protetta.



Indicazione Geografica Protetta.



Specialità Tradizionale Garantita



Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata

SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA



Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia



In Italia, ci sono 168 Consorzi di Tutela riconosciuti per le produzioni agroalimentari DOP e IGP.

Questi Consorzi operano per tutelare, promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani di qualità.

DOP e IGP danno un'identità ai prodotti.

In Italia, la proporzione tra prodotti DOP e IGP e prodotti senza marchio collettivo è molto variabile. I prodotti con marchio collettivo DOP e IGP rappresentano una quota significativa del settore agroalimentare, ma i prodotti senza marchio collettivo sono la maggioranza.



«I prodotti senza marchio collettivo sono la maggioranza»

Soprattutto quelli zootecnici: *salumi, formaggi, carne, latte, uova, pesce...*

SQNZ

IL SISTEMA QUALITÀ NAZIONALE ZOOTECCNIA può fare la differenza, grazie ai numerosi Disciplinari di certificazione approvati

Il Sistema di Qualità Nazionale Zootechnia (SQNZ) è un regime di qualità volontario, istituito dal MASAF, che riconosce disciplinari di produzione specifici per prodotti zootecnici con caratteristiche qualitative superiori agli standard minimi stabiliti dalla normativa. Questi disciplinari, definiti dalle associazioni di produttori, riguardano sia le caratteristiche del prodotto che i metodi di produzione, garantendo elevati standard di qualità, tracciabilità e sostenibilità.

È un sistema volontario:

Le aziende agricole possono scegliere di aderire ai disciplinari SQNZ, impegnandosi a rispettare specifici requisiti di produzione.

Definisce standard di qualità:

I disciplinari SQNZ stabiliscono requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa vigente, riguardanti ad esempio l'alimentazione degli animali, le pratiche di allevamento, la salute e il benessere animale, e la tutela dell'ambiente.

Garantisce tracciabilità e trasparenza:

Il sistema assicura la tracciabilità dei prodotti, dalla produzione al consumo, permettendo ai consumatori di conoscere l'origine e le caratteristiche del prodotto.

Valorizza le produzioni di eccellenza:

Il SQNZ mira a valorizzare le produzioni zootecniche che si distinguono per qualità, sostenibilità e specificità del territorio.

Coinvolge l'intera filiera:

I disciplinari SQNZ riguardano l'intera filiera produttiva, dagli allevatori ai macellatori, garantendo il rispetto degli standard in ogni fase.

I Disciplinari SQNZ approvati ed operativi:

- ✓ *Vitellone e Scottona ai Cereali*
- ✓ *Fassone di Razza Piemontese*
- ✓ *Uovo + Qualità ai Cereali*
- ✓ *Bovino Podolico al Pascolo*
- ✓ *Acquacoltura Sostenibile*
- ✓ *Vitello al Latte e Cereali*
- ✓ *Latte Crudo Vaccino e Derivati*
- ✓ *Zootecnia da Carne Sostenibile*

In sintesi, il SQNZ rappresenta uno strumento per garantire ai consumatori prodotti zootecnici di alta qualità, ottenuti nel rispetto di standard elevati di produzione, tracciabilità e sostenibilità.

Il DM 16 Dicembre 2022 all'Articolo 3, commi 5 e 6, apre a nuovi Disciplinari, già approvati dalle REGIONI e notificati:

COMMA 5. I disciplinari di produzione afferenti ai sistemi di qualità riconosciuti ed autorizzati dalle Regioni possono essere riconosciuti ed autorizzati come disciplinari di produzione afferenti al SQNZ su richiesta della regione che li ha riconosciuti.

COMMA 6. Per ottenere il riconoscimento di cui al precedente comma 5, i disciplinari di produzione regionali devono rientrare in un regime di qualità conforme alle previsioni del regolamento delegato (UE) 2022/126, ed aver completato la procedura d'informazione alla Commissione europea prevista dall'articolo 5 della Direttiva 2015/1535/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015.

Decreto MASAF

Articolo 1

DOP e IGP hanno i loro Consorzi di Tutela, l'SQNZ ha il «Consorzio di promozione e valorizzazione dei prodotti SQNZ»

(DM 16/12/2022 – Art. 13)

Riconoscimento del Consorzio di promozione, valorizzazione dei prodotti ottenuti con il Sistema di qualità nazionale zootechnia

Il Consorzio di promozione, valorizzazione dei prodotti ottenuti con il Sistema di qualità nazionale zootechnia, denominato “Consorzio Sigillo Italiano”, costituito ai sensi degli artt. 2602 e ss. del Codice civile in data 27 settembre 2017, con sede legale in Legnaro (PD), via l° Maggio n. 7, codice fiscale n. 05091770288, è riconosciuto ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del D.M. 4 marzo 2011, n 4337.



Tracciabilità ed Etichettatura

Vini DOP e IGP ▼

Prodotti DOP, IGP e STG ▼

Bevande spiritose IG ▼

Prodotti vitivinicoli aromatizzati IG

Piano Made in Italy 2016

Promozione prodotti
agroalimentari

Prodotti Agroalimentari Tradizionali

Indicazione "prodotto di montagna"

Prodotti Biologici ▼

Bando mense scolastiche
biologiche

Regimi facoltativi di certificazione

Sistema di Qualità
Nazionale zootecnia ▼

Sistema di Qualità Nazionale zootecnia

Il Sistema di Qualità Nazionale (SQN), istituito ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, è un regime di qualità volontario, aperto a tutti i produttori dell'Unione Europea, riconosciuto dallo Stato membro in quanto conforme ai seguenti criteri:

- caratteristiche specifiche del prodotto;
- particolari metodi di produzione oppure
- una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali coerenti in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale.

Normativa nazionale

- > D.M. 16/12/2022 n. 646632 - Decreto ministeriale recante l'istituzione del Sistema di Qualità Nazionale
- > D.M. 28/02/2018 n. 828 - Riconoscimento consorzio "Consorzio Sigillo Italiano"
- > Provvedimento 25/10/2011 - Linee Guida per la redazione dei disciplinari di produzione per i prodotti zootecnici afferenti al sistema di qualità nazionale zootecnia
- > D.M. 04/03/2011 - Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica

Sezioni del SQN

- > Disciplinari di produzione riconosciuti
- > Istanze di riconoscimento presentate
- > Strutture di controllo autorizzate
- > Modulistica Strutture di controllo



Standard: Zootecnia da carne sostenibile applicabile all'allevamento per la produzione di carne bovina

-  D.D. n. 280632 del 24 giugno 2024 - Riconoscimento del disciplinare standard di produzione carne sostenibile (394.42 KB)
-  D.D. n. 425829 del 9 settembre 2024 - modalità attuative del disciplinare di produzione "Standard: Zootecnia da carne sostenibile applicabile all'allevamento per la produzione di carne bovina" (359.35 KB)
-  D.D. n. 522148 del 7 ottobre 2024 - adozione del piano di controllo tipo per il disciplinare di produzione "Standard: Zootecnia da carne sostenibile applicabile all'allevamento per la produzione di carne bovina" (224.04 KB)
-  D.D. n. 522148 del 7 ottobre 2024 - Allegato_piano di controllo tipo_ disciplinare di produzione "Standard: Zootecnia da carne sostenibile applicabile all'allevamento per la produzione di carne bovina" (84.47 KB)
-  D.D. n. 273030 del 17 giugno 2025 recante modifica del D.D. n. 280632 del 24 giugno 2024 (397.18 KB)
-  D.D. n. 329803 del 16 luglio 2025 - adozione del piano di controllo tipo per il disciplinare di produzione "Standard: Zootecnia da carne sostenibile applicabile all'allevamento per la produzione di carne di bovino" (224.21 KB)

SQNZ

«ALLEVAMENTI
SOSTENIBILI»



Il Consorzio Sigillo Italiano ha aggiunto la fogliolina verde al marchio collettivo per comunicare la certificazione con il nuovo Disciplinare «Allevamenti Sostenibili»



Zootecnia bovina da carne sostenibile: un'opportunità per le aziende certificate IGP



Applicando il Disciplinare SQNZ «Allevamenti Sostenibili» alle aziende di allevamento IGP, si possono portare in certificazione di sostenibilità, senza dover modificare il Disciplinare IGP.

L'uso del marchio collettivo del Consorzio Sigillo Italiano è facoltativo.

Potrebbe essere utile per commercializzare la carne IGP, specialmente all'estero!

Il Consorzio Sigillo Italiano ha registrato 4 marchi collettivi per distinguere le certificazioni Made in Italy da quelle estere

- L'SQNZ è un sistema di certificazione europeo, come l'SQNBA, l'SQNPI, le DOP, l'IGP, l'STG.
- Il Consorzio può accettare soci «Capofiliera» (operatori) esteri che si certificano con l'SQNZ, ma nel caso chiedano l'uso del marchio collettivo, a loro sono riservati due marchi collettivi, uguali per forma ma diversi per colore e grafica, per non trarre in inganno i consumatori che cercano il Made in Italy.



Il marchio collettivo del
CONSORZIO SIGILLO
ITALIANO può fare la
differenza per promuovere
e valorizzare TUTTE le
produzioni zootecniche
certificate SQNZ.



L'ITALIA IMPORTA MOLTA CARNE, LATTE, PESCE, DALL'ESTERO!

VUOI ACQUISTARE CON SICUREZZA I PRODOTTI DEGLI ALLEVATORI ITALIANI ?

VUOI POTER SCEGLIERE INEQUIVOCABILMENTE IL MADE IN ITALY?

CERCA SUI PRODOTTI IL MARCHIO DEL CONSORZIO SIGILLO ITALIANO!

*TROVERAI LE PRODUZIONI DI QUALITÀ DEI NOSTRI ALLEVATORI,
CERTIFICATE CON IL SISTEMA DI QUALITÀ' NAZIONALE ZOOTECCIA DEL
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE!*

NON LE TROVI NEL TUO NEGOZIO ?

CHIEDI AL TUO NEGOZIANTE DI ACQUISTARLE DAGLI ALLEVATORI ITALIANI!



DIAMO COLORE ALLE
PRODUZIONI
CERTIFICATE «MADE IN
ITALY»



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA



*Facciamo
Squadra!*





*In prima fila per
promuovere la carne
bovina certificata
con il Sistema Qualità
Nazionale Zootecnia
SQNZ!*



E' utile la tracciabilità della carne (del pesce, del formaggio,...) nella Ristorazione in ITALIA?

Secondo i consumatori, assolutamente SI!

#mangiareinformati

#siamociochemangiamo



In Francia è dal 2002 che la ristorazione ha l'obbligo di esporre la tracciabilità della carne in vendita con le seguenti informazioni:

- *Il Paese di nascita del bovino, di allevamento, di macellazione.*

E' dal **2009** che gli allevatori chiedono al Ministero una **Legge** che renda **obbligatoria in Italia la tracciabilità della carne** nella ristorazione pubblica e privata!

Obiettivo del **CONSORZIO SIGILLO ITALIANO**: fare accordi con la RISTORAZIONE per garantire la tracciabilità delle carni certificate SQNZ da inserire nei menù e sviluppare attività d'informazione e promozione delle produzioni certificate.

LA COMMISSIONE EUROPEA HA FINANZIATO
IL PROGETTO PRESENTATO DA
AOP ITALIA ZOOTECHNICA 2024 / 2025
SU REG. 1144/2014
CON € 2.723.580,00
PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE
DEL «VITELLONE E SCOTTONA
ALLEVATI AI CEREALI»
DEL «FASSONE DI RAZZA PIEMONTESE»
CERTIFICATI SQNZ
E CON IL MARCHIO COLLETTIVO DEL
«CONSORZIO SIGILLO ITALIANO»



Promozione di prodotti agricoli (AGRIP
SIMPLE)



€ 2.723.580,00



*Assuring animal
well-being means*
**ASSURING YOU
EXCELLENT
QUALITY
MEAT.**

Scopri di più





ENTE NAZIONALE RISI



Coordinamento azioni di comunicazione del brand «CONSORZIO SIGILLO ITALIANO» con L'AGENZIA AB COMUNICAZIONI di MILANO

MESSAGGIO PROMOZIONALE



*LE ALTRE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE
CERTIFICATE o CERTIFICABILI DA SUBITO
CON IL SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
ZOOTECNIA*

DECOLLATO L'SQNZ «UOVO + QUALITA' AI CEREALI»

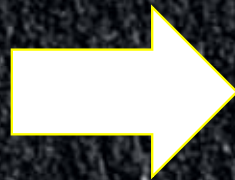
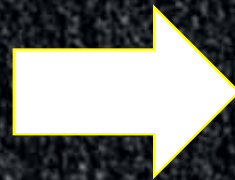


Avviata anche la commercializzazione del pesce SQNZ «ACQUACOLTURA SOSTENIBILE»

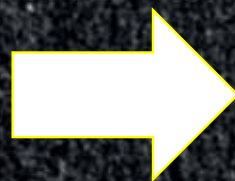


Opercolo, fronte/retro per
Il Gigante (*Assaggi e paesaggi*)

Pronto il DISCIPLINARE LATTE CRUDO VACCINO e DERIVATI SQNZ



(In dirittura d'arrivo) il DISCIPLINARE SQNZ MIELE



E, quando verrà inserito nell'SQNZ il Disciplinare «Carne suina» (già depositato al Masaf), si potranno identificare salumi, costine, braciole & salsicce con il marchio-ombrello del Consorzio Sigillo Italiano.



I GRANDI BRAND della pelletteria, chiedono la SOSTENIBILITÀ' ambientale, sociale ed economica degli allevamenti dei bovini, per certificare le pelli «sostenibili».

Il Disciplinare ALLEVAMENTI SOSTENIBILI, è lo strumento che certifica tutti i parametri della sostenibilità di allevamento che avviene:

- *in ambiente protetto e sostenibile;*
- *con rispetto del benessere animale;*
- *con assenza di parassiti;*
- *con clima controllato;*
- *con alimentazione certificata di qualità;*
- *con acqua di abbeverata pulita;*
- *con il controllo, gestione e utilizzo dei reflui;*
- *con assenza di antibiotici;*
- *con il rispetto delle condizioni di lavoro degli addetti;*
- *.....*



Il 2° Pilastro del Piano Carni Bovine Nazionale:

2° pilastro:

DIMINUIRE LA DIPENDENZA DI RISTALLI DALL'ESTERO CON:

*Produzione di VITELLI da
carne 100% ITALIANI:*

- ✓ *Aumentando le vacche
nutrici in Italia;*
- ✓ *Coinvolgendo allevatori
di vacche da latte per
ottenere vitellini incroci
da carne.*



Obiettivo:

aumentare
l'approvvigionamento
di ristalli in Italia (per
non dipendere quasi
totalmente dall'estero)

Gli allevatori italiani di bovini da carne, portano ogni anno all'estero oltre

**1,5 MILIARDI DI EURO
per acquistare i ristalli da ingrassare!**

MACELLAZIONI ANNO 2023 - VITELLONE / SCOTTONA (12-24)		
NATI IN ITALIA	470.100	34,65%
ACQUISTATI ALL'ESTERO	886.659	65,35%
Totale bovini macellati in Italia	1.356.759	100%

ANNO 2023: Ristalli acquistati all'estero per essere ingrassati in Italia
n. 886.659 per circa €. 1.300,00/capo = circa €. 1,5 miliardi

Difficile ottenere grandi numeri di ristalli «100% ITALIA»
con l'attuale parco vacche nutrici. Numeri a confronto:



- **Vacche nutrici in Italia** circa n. **380.000**

(Piemontese, Marchigiana, Romagnola, Chianina, Podolica, Charolais, Limousine, incroci vari, anche non iscritte nei LG)



- **Vacche nutrici in Francia** circa n. **3.450.000**

(Charolais, Limousine, Blonde D'Aquitane, Garonnaise, Aubrac, Incroci vari)

1^ Ipotesi: AUMENTARE LE VACCHE NUTRICI IN ITALIA!

- **Allevamento Italia:** 300 milioni di euro con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalle importazioni e rafforzare la produzione di carne bovina nazionale e la linea vacca-vitello;
- **Azione:** acquisto di 200mila vacche nutrici per ottenere 180mila ristalli all'anno.



2^ Ipotesi: AUMENTARE I RISTALLI PRODOTTI IN ITALIA IN COLLABORAZIONE CON ALLEVATORI DI VACCHE DA LATTE!

- **REPLICARE** nelle Regioni vocate il **PROGETTO SPERIMENTALE «MEETBULL»** oggi definito anche «Beef on Dairy» con le seguenti azioni:

- Stipula **contratti commerciali di filiera**;
- Uso del **seme sessato** per la **rimonta interna** (*stalle vacche da latte*)
- Uso di seme di **TORI da carne** per ottenere incroci **ristalli da carne**;
- *Applicazione Disciplinari di qualità e sostenibilità*;
- Organizzazione **raccolta dei baliotti, centri di raccolta**;
- Organizzazione **centri di svezzamento**;
- **Ingrasso in Stalle Protette**;
- *Certificazione SQNZ dei bovini ingrassati e uso marchio collettivo del Consorzio Sigillo Italiano.*



Il 3° Pilastro del Piano Carni Bovine Nazionale:

OBIETTIVI:

Organizzare la filiera (Allevatori
Macellatori, Distribuzione)
per promuovere e valorizzare quel 45%
di produzione di carne in Italia
e per avviare azioni di informazione
ai consumatori e nelle scuole.

3° pilastro:

**COMPLETARE LA
STRUTTURAZIONE
DELL'INTERPROFESSIONE
OI INTERCARNEITALIA
CON APPLICAZIONE
DELL'ERGA OMNES PER
FINANZIARE PROGETTI A
FAVORE DELLA
ZOOTECNIA BOVINA DA
CARNE**



L'INTERPROFESSIONE DELLA CARNE BOVINA

OI Intercarneitalia è l'unica Interprofessione in Italia riconosciuta dal Ministero dell'agricoltura per le categorie dei bovini da carne, vitello a carne bianca (0 – 8 mesi) e vitellone (12 – 24 mesi)



12 dicembre 2019
Primo riconoscimento ministeriale



19 novembre 2024
Proroga triennale riconoscimento ministeriale 2024 - 2027

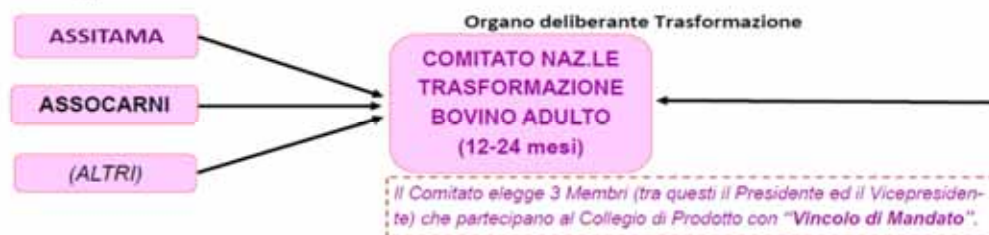
PRODUZIONE

Per riconoscimento, minimo rappresentanza prodotto 40%
Per applicazione ERGA OMNES minimo 66%



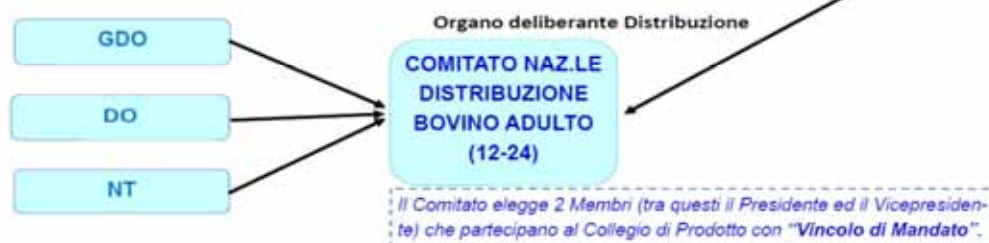
TRASFORMAZIONE

Per riconoscimento, minimo rappresentanza prodotto 40%
Per applicazione ERGA OMNES minimo 66%

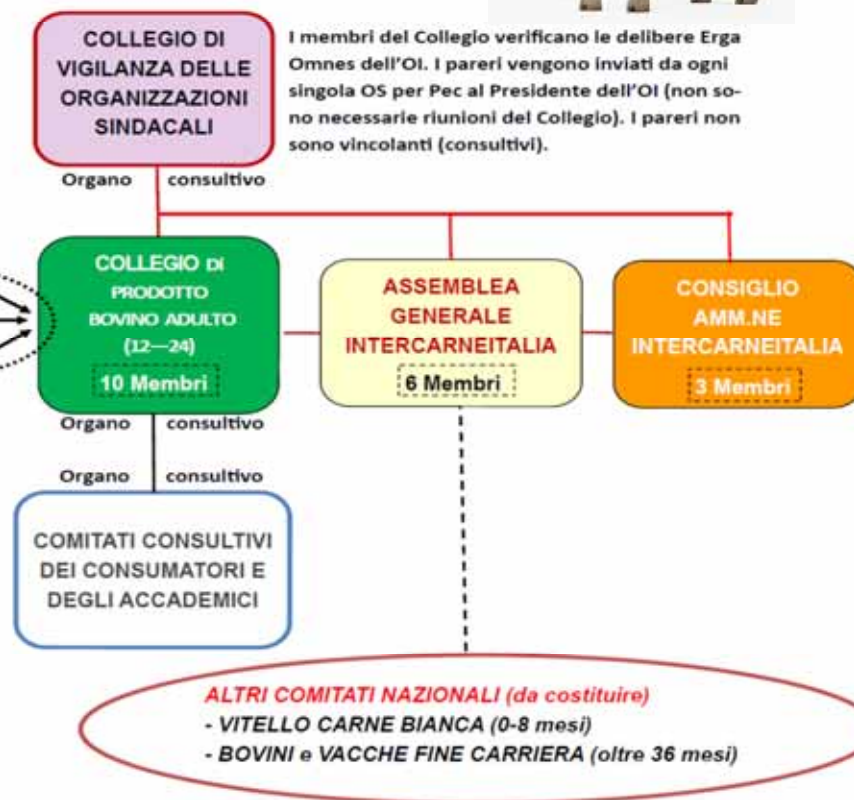
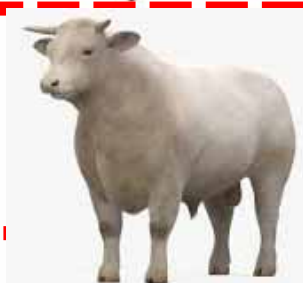


DISTRIBUZIONE

Per riconoscimento, minimo rappresentanza prodotto 40%
Per applicazione ERGA OMNES minimo 66%



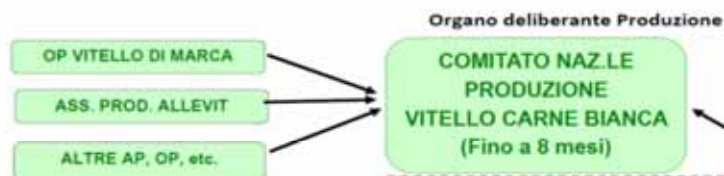
SCHEMA OPERATIVO INTERPROFESSIONE OI INTERCARNEITALIA BOVINO ADULTO (12 - 24 MESI)



I Regolamenti approvati dall'Assemblea Generale, unitamente allo Statuto, regolano tutto il funzionamento dell'OI INTERCARNEITALIA. I COMITATI della TRASFORMAZIONE e della DISTRIBUZIONE sono gli stessi per tutte e tre le SEZIONI (Bovino Adulto 12-24 mesi - Vitello a Carne Bianca fino a 8 mesi - Vacche a fine Carriera oltre 36 mesi). Idem per il Collegio di Vigilanza e i Comitati Consultivi.

PRODUZIONE

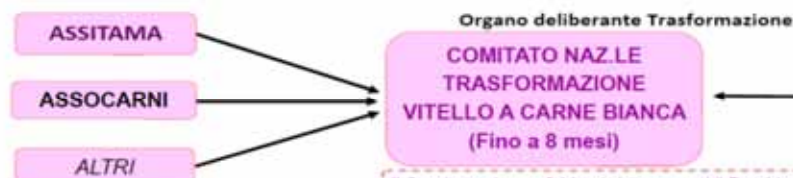
Per riconoscimento, minimo rappresentanza prodotto 40%
Per applicazione ERGA OMNES minimo 66%



Il Comitato elegge 5 Membri (tra questi il Presidente ed il Vicepresidente) che partecipano al Collegio di Prodotto con "Vincolo di Mandato".

TRASFORMAZIONE

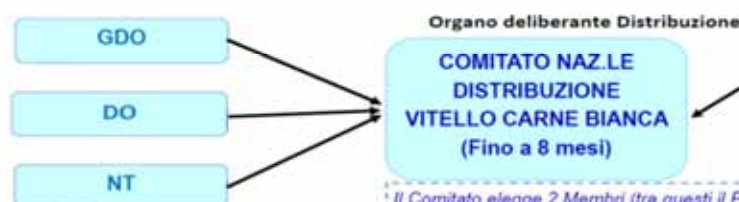
Per riconoscimento, minimo rappresentanza prodotto 40%
Per applicazione ERGA OMNES minimo 66%



Il Comitato elegge 3 Membri (tra questi il Presidente ed il Vicepresidente) che partecipano al Collegio di Prodotto con "Vincolo di Mandato".

DISTRIBUZIONE

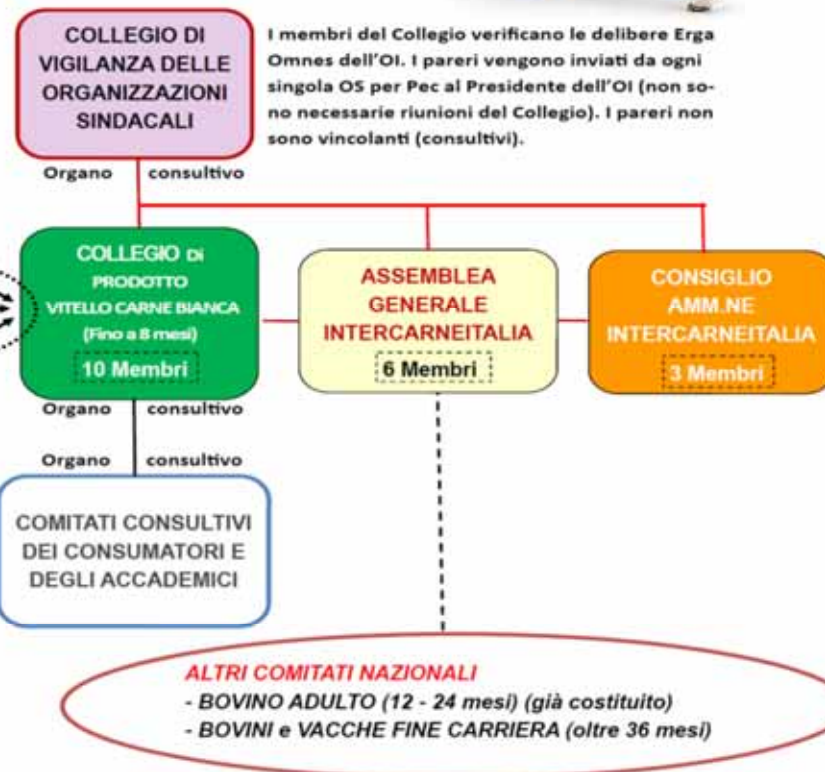
Per riconoscimento, minimo rappresentanza prodotto 40%
Per applicazione ERGA OMNES minimo 66%



Il Comitato elegge 2 Membri (tra questi il Presidente ed il Vicepresidente) che partecipano al Collegio di Prodotto con "Vincolo di Mandato".



SCHEMA OPERATIVO INTERPROFESSIONE OI INTERCARNEITALIA VITELLO CARNE BIANCA (FINO A 8 MESI)



I Regolamenti approvati dall'Assemblea Generale, unitamente allo Statuto, regolano tutto il funzionamento dell'OI INTERCARNEITALIA. I COMITATI della TRASFORMAZIONE e della DISTRIBUZIONE sono gli stessi per tutte e tre le SEZIONI (Bovino Adulto 12-24 mesi - Vitello a Carne Bianca fino a 8 mesi - Vacche a fine Carriera oltre 36 mesi). Idem per il Collegio di Vigilanza e i Comitati Consultivi.

OI INTERCARNEITALIA può deliberare (con il 66% di rappresentanza del prodotto) l'estensione di n. 14 REGOLE (Erga Omnes) come da Reg. EU:

1. Conoscenza della produzione e del mercato;
2. Regole di produzione più restrittive rispetto alla normativa unionale o nazionale;
3. Stesura di contratti tipo compatibili con la normativa unionale;
4. Commercializzazione;
5. Tutela ambientale;
6. Azioni di promozione e di valorizzazione del potenziale dei prodotti;
7. Azioni di tutela dell'agricoltura biologica nonché delle denominazioni di origine, dei marchi di qualità e delle indicazioni geografiche;
8. Ricerca intesa a conferire valore aggiunto ai prodotti, in particolare tramite nuovi impieghi che non mettano in pericolo la salute pubblica;
9. Studi volti a migliorare la qualità dei prodotti;
10. Ricerca, in particolare su metodi di coltivazione che consentano di ridurre l'impiego di prodotti zoosanitari o fitosanitari e assicurino la preservazione del suolo e la preservazione o il miglioramento dell'ambiente;
11. Definizione di qualità minime e di norme minime in materia di imballaggio e presentazione;
12. Uso di sementi certificate e controllo della qualità dei prodotti;
13. Salute degli animali e dei vegetali o la sicurezza alimentare;
14. Gestione dei sottoprodotti.

ESEMPIO DI PRELIEVO «ERGA OMNES» per Bovino Adulto – Vitellone (età 12 – 24 mesi). Anno di riferimento 2023

DATI 2023 PER CALCOLO ERGA OMNES:

Bovini macellati anno 2023 di età compresa tra 12 – 24 mesi n. 1.356.759

Esempio per un prelievo di filiera, su dati macellazioni 2023

APPLICAZIONE «ERGA OMNES»	PRELIEVO «ERGA OMNES» €/BOVINO	PRELIEVO TOTALE
ALLEVATORE	€. 0,50/Bovino	Bovini prodotti n. 1.356.759 x €. 0,50 = €. 678.379,50
MACELLATORE*	€. 0,50/Bovino	Bovini macellati n. 1.356.759 x €. 0,50 = €. 678.379,50
DISTRIBUZIONE	Non previsto	Non previsto
TOTALE		Prelievo «Erga Omnes» €. 1.356.759,00

***Il ruolo di «esattore della filiera» è affidato alle Aziende di Macellazione.**

ESEMPIO DI PRELIEVO «ERGA OMNES» per Vitello a carne bianca (età 0 – 8 mesi).
Anno di riferimento 2023

DATI 2023 PER CALCOLO ERGA OMNES:

Vitelli macellati anno 2023 di età compresa tra 0 – 8 mesi n. 549.452

Esempio per un prelievo di filiera, su dati macellazioni 2023

APPLICAZIONE «ERGA OMNES»	PRELIEVO «ERGA OMNES» (da deliberare) €/VITELLO CARNE BIANCA	PRELIEVO TOTALE
ALLEVATORE	€. 0,40/Vitello	Vitelli prodotti n. 549.452 x €. 0,40 = €. 219.780,00
MACELLATORE*	€. 0,40/Vitello	Vitelli macellati n. 549.452 x €. 0,40 = €. 219.780,00
DISTRIBUZIONE	Non previsto	Non previsto
TOTALE		Prelievo «Erga Omnes» €. 439.561,60

***Il ruolo di «esattore della filiera» è affidato alle Aziende di Macellazione.**

Costituita in agosto 2023 a Bruxelles da OI INTERCARNEITALIA (Italia) INTERBEV (Francia), FEBEV (Belgio), EDOK (Grecia), Provacuno e Interovic (Spagna) e PZBM (Polonia), l'Associazione europea delle Interprofessioni e delle Associazioni Allevatori di bovini da carne e ovicaprini.





CONCLUSIONI



LE RICHIESTE DEGLI ALLEVATORI DI BOVINI DA CARNE

- ❑ **Attivare il Tavolo di Settore Zootecnia Bovina da Carne avviato il 13 maggio 2025 al MASAF, per la stesura del PIANO DI SETTORE per la zootecnia bovina da carne da far approvare in Conferenza Stato-Regioni;**
- ❑ **Istituire un fondo al MASAF per organizzare una «OCM CARNI BOVINE» (nell'ambito del Piano di Settore) per favorire l'aggregazione e lo sviluppo delle Organizzazioni Produttori Carni Bovine riconosciute;**
- ❑ **Integrare l'Ecoschema 1 e gli Aiuti Accoppiati, introducendo nel PSN la certificazione con un Disciplinare riconosciuto di «Sostenibilità Ambientale, Sociale ed Economica» (già notificato e disponibile nell'ambito dell'SQNZ);**
- ❑ **Promuovere e sostenere il nuovo DM 16/12/2022 «SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE ZOOTECNIA». Recepire tempestivamente tutti i Disciplinari notificati dalle Regioni. Dotare l'SQNZ di risorse finanziarie adeguate, per la divulgazione e la promozione di TUTTE le produzioni certificate;**
- ❑ **Modificare il Decreto «SOVRANITA' ALIMENTARE», renderlo strutturale, aumentando le risorse finanziarie (per favorire l'aumento di ristalli nati in Italia, anche da vacche da latte) e per l'acquisto di vacche nutrici con il provvedimento «COLTIVAITALIA».**





AGRICOLTURA E PESCA

21-29 SETTEMBRE - SIRACUSA - ITALIA



ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI
BOVINI DA CARNE DI QUALITÀ
CERTIFICATA UNICARVE S.C.A.R.L.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO
RURALE
VENETO

Iniziativa finanziata dal Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027 - FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - Organismo responsabile dell'informazione: OP UNICARVE Autorità di gestione regionale; Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

Obiettivo del Piano Carni Bovine Nazionale:
Redigere un
PIANO DI SETTORE per la ZOOTECNIA BOVINA DA CARNE
coinvolgendo l'intera FILIERA
(Allevatori, Macellatori, Distribuzione)



Grazie per l'attenzione!



Giuliano Marchesin
info@italiazootecnica.it
+39 335 1225800